

INDICE SOMMARIO

<i>Gli Autori</i>	IX
<i>Introduzione</i> di Paola Balducci	XI

CAPITOLO I

IL MITO DEL GIUDICATO PENALE

di *Mirella Cervadoro* ed *Elisabetta Ceniccola*

1. Cosa giudicata e irrevocabilità	1
1.1. Formazione progressiva del giudicato	6
1.2. Giudicato e preclusioni processuali	8
1.3. Il giudicato progressivo e il reato continuato	15
1.4. Il giudicato cautelare	17
2. Il principio del “ <i>ne bis in idem</i> ”.	19
2.1. I presupposti	22
2.2. La sentenza della Corte costituzionale n. 200 del 2016	26
2.3. La giurisprudenza di legittimità	31
3. Flessibilizzazione e duplice dimensione del giudicato	35
4. Il tema della pena illegale	42
4.1. Il rapporto tra giudicato e pena illegale	45
4.2. Le vicende della norma incriminatrice	53
4.2.1. <i>L’abolitio criminis</i>	55
4.2.2. L’estensione dell’ <i>abolitio criminis</i> ed il mutamento giurisprudenziale in <i>bonam partem</i>	64
4.2.3. L’illegittimità costituzionale della norma incriminatrice	70
4.3. L’illegittimità costituzionale della norma sostanziale incidente sul trattamento sanzionatorio	72
4.3.1. L’illegalità della pena di matrice sovranazionale	74
4.3.2. La pena illegale in concreto, la pena illegale in astratto e la pena incostituzionale	82
4.3.3. I poteri e gli strumenti del giudice dell’esecuzione	88
4.3.4. Pena illegale e patteggiamento	90
4.3.5. L’illegalità delle pene accessorie	94
4.3.6. L’illegalità delle sanzioni “sostanzialmente” penali e amministrative	97
5. L’efficacia extrapenale del giudicato	101
5.1. L’efficacia della sentenza di condanna nei giudizi civili ed amministrativi di danno	109
5.2. L’efficacia della sentenza di proscioglimento per particolare tenuità del fatto nei giudizi civili ed amministrativi di danno	111
5.3. L’efficacia della sentenza di assoluzione nei giudizi civili ed amministrativi di danno	111
5.4. L’efficacia della sentenza penale nel giudizio disciplinare	114

5.5.	L'efficacia della sentenza di condanna o assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi	116
5.6.	I rapporti tra giudicato penale e processo tributario	118

CAPITOLO II

LA REVISIONE

di *Letterio De Domenico*

1.	La revisione quale mezzo di impugnazione straordinario	121
1.1.	<i>Ratio</i> dell'istituto	128
1.2.	Base costituzionale	131
1.3.	Revisione e <i>ne bis in idem</i>	132
1.4.	Cenni storici	135
2.	I casi di revisione	136
2.1.	Inconciliabilità dei fatti stabiliti a fondamento della condanna con quelli accertati in altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o speciale	138
2.2.	Inconciliabilità della condanna con la sentenza civile o amministrativa, successivamente revocata	143
2.3.	Sopravvenienza o scoperta di nuove prove	147
2.4.	Condanna pronunciata in conseguenza di falsità in atti o in giudizio ovvero di altro fatto previsto dalla legge come reato	152
3.	Il procedimento e il giudice competente	154
3.1.	Le sentenze soggette a revisione	157
3.2.	I soggetti legittimati	165
3.3.	Il vaglio preliminare di ammissibilità	166
3.4.	Il giudizio di revisione	179
3.5.	La sospensione dell'esecuzione della pena	181
3.6.	La sentenza e gli effetti della revisione	184
4.	La c.d. "revisione europea". Il problema della riapertura dell'ingiusto processo secondo la CEDU	189
4.1.	La riapertura del processo ingiusto in Italia tra l'inerzia del legislatore e la supplenza della giurisprudenza	197
4.2.	L'introduzione della revisione europea	207
4.3.	La revisione europea e i "fratelli minori" del ricorrente vittorioso in CEDU. La parola alle Sezioni Unite	215

CAPITOLO III

LA RESCISSIONE DEL GIUDICATO DOPO LA L. N. 103/2017

di *Enrico Ranieri*

1.	La genesi dell'istituto	227
2.	La legge 23 giugno 2017, n. 103: l'abrogazione dell'art. 625-ter c.p.p. ed il "nuovo" art. 629-bis c.p.p.	231
3.	La nuova collocazione sistematica dell'istituto	231
4.	La competenza della Corte di appello	235
5.	I soggetti legittimati ed il termine per la richiesta	236
6.	I presupposti per la rescissione	239
7.	Il procedimento	243
8.	La decisione della Corte di appello ed il nuovo processo	246

CAPITOLO IV
IL RICORSO STRAORDINARIO IN CASSAZIONE
di *Matteo Tullio Maria Rubera*

1.	Premessa	251
2.	Nozione ed origine	253
3.	Natura del rimedio	257
4.	<i>Ratio</i>	259
5.	L'errore di fatto. Definizione	261
5.1.	L'errore nella sistematica dei motivi di impugnazione	262
5.2.	L'errore di fatto e l'errore materiale	263
5.3.	L'irrilevanza dell'errore di giudizio	264
5.4.	<i>Segue: ...</i> e dell'errore di diritto	265
5.5.	L'omesso esame di un motivo di ricorso	266
6.	Decisività ed immediata rilevabilità dell'errore di fatto	267
7.	" <i>A favore del condannato</i> ". La legittimazione alla proposizione del ricorso	268
7.1.	<i>Segue: il divieto di reformatio in peius</i>	269
7.2.	<i>Segue: i provvedimenti impugnabili</i>	270
7.3.	<i>Segue: le sentenze di annullamento con rinvio</i>	270
7.4.	<i>Segue: le pronunce rese in esito a procedimenti incidentali</i>	271
7.5.	<i>Segue: le decisioni adottate in procedimenti successivi al giudicato</i>	272
7.6.	<i>Segue: il ricorso straordinario contro il capo della decisione relativo alle statuizioni civili</i>	273
8.	Il termine per proporre il ricorso straordinario per errore di fatto	274
9.	La procedura davanti alla Corte	275
10.	Il rimedio all'errore di fatto fuori dai limiti imposti dall'art. 625-bis	277
11.	Il ricorso straordinario come strumento per attuare una sentenza definitiva della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Conclusioni	280

CAPITOLO V
LA RIPARAZIONE DELL'ERRORE GIUDIZIARIO
di *Chiara Rosa Blefari*

1.	<i>Ratio</i> e fondamento dell'istituto	285
2.	Il concetto di "errore giudiziario"	289
3.	Presupposti e limiti della riparazione <i>ex art.</i> 643 c.p.p.	294
4.	Il procedimento	297
5.	La natura giuridica della riparazione	301
6.	Rilievi conclusivi	305

<i>Indice analitico</i>	307
-----------------------------------	-----

